

L'Associazione "Padre Giuseppe Puglisi. Sì, ma verso dove?" nasce su iniziativa un gruppo di giovani che, negli anni 80, hanno fatto parte dei gruppi vocazionali del Centro Diocesano Vocazioni di Palermo.

Essi si sono formati grazie alla guida spirituale, umana e vocazionale di Padre Giuseppe Puglisi e di Agostina Aiello, assistente sociale missionaria e collaboratrice del sacerdote ucciso dalla mafia il 15 Settembre 1993.

Nata nel 2005, l'Associazione si è costituita ufficialmente nel 2006.

Essa si propone di continuare l'opera vocazionale a favore degli adolescenti e dei giovani intrapresa da P. Giuseppe Puglisi e di testimoniare la spiritualità evangelica attraverso il servizio e l'impegno personale.

L'Associazione ha sede nei locali del Centro Diocesano Vocazioni del quale si ritiene diretta emanazione sia perché, storicamente, i soci fondatori si sono formati nei gruppi giovanili del C.D.V., sia perché, oggi, essa stessa condivide e sostiene gli stessi scopi dell'organismo diocesano.

L'Associazione, inoltre, ha un proprio rappresentante all'interno dello stesso Consiglio del C.D.V. e collabora in modo stretto con l'Archivio dell'Arcidiocesi per la causa di beatificazione del Servo di Dio P. Giuseppe Puglisi.

3P ha indicato, profeticamente, una strada e l'ha testimoniata sino alla scelta santificatrice della morte per gli altri.

Oggi il Suo martirio è segno, è indicazione, è un dito puntato verso la scelta consapevole di seguire Cristo nella vita di ogni giorno; senza scelte eclatanti ma nella quotidianità, ognuno è chiamato ad essere fedele testimone di Cristo e del messaggio divino da Lui incarnato nella storia perché diventi, per ognuno degli uomini, impronta da calpestare, alla sequela di Gesù.

L'Associazione "Padre Pino Puglisi. Sì, ma verso dove?" è una proposta di cammino da continuare insieme, un invito a mettere in comune la propria esperienza e le proprie energie di giovani che hanno trovato ed imboccato la propria strada e che, quindi, si mettono a disposizione di altri affinché anche per loro sia possibile avere un sostegno nella ricerca esistenziale di un senso alla propria vita.

[www.simaversodove.org](http://www.simaversodove.org)

[simaversodove@libero.it](mailto:simaversodove@libero.it)



"Padre Giuseppe Puglisi  
Sì, ma verso dove?"

Associazione di volontariato  
Via Matteo Bonello n. 6  
PALERMO

## FINALITA'

1. formazione esistenziale e spirituale continua rivolta agli associati, ai giovani ed alle famiglie;
2. realizzazione di percorsi di riflessione esistenziale e spirituale sul senso della vita rivolti a scuole, istituzioni culturali, famiglie, gruppi e comunità perché in esse le varie vocazioni possano essere percepite, accolte e accompagnate sino al loro compimento;
3. realizzazione di azioni diverse finalizzate a far conoscere la figura di Padre Giuseppe Puglisi e a diffondere la sua metodologia di intervento pedagogico verso i giovani.

## ATTIVITA'

- ❖ Incontri formativi tematici e ritiri spirituali
- ❖ Promozione di incontri di sostegno esistenziale e vocazionale rivolti ai giovani e predisposizione di strumenti adatti a questo scopo (incontri con testimoni significativi, giornate di studio e di spiritualità, realizzazione di una o più giornate intere dedicate allo approfondimento di tematiche esistenziali e spirituali, campi scuola...)
- ❖ Organizzazione di convegni e giornate di studio, di mostre itineranti, di recital, cineforum e quanto serve a promuovere una conoscenza piena, autentica e completa della figura di Padre Puglisi.
- ❖ Testimonianza diretta sulla figura ed i valori di P. Puglisi
- ❖ Predisposizione di progetti educativi e culturali rivolti ai temi della legalità e della promozione del senso esistenziale
- ❖

“L’indifferenza è la povertà di quelli che stanno bene o discretamente.

E’ la povertà più grande perché significa chiudersi nell’egoismo, diventare infruttuosi, infecondi, improduttivi.

Significa perdere la propria identità di esseri umani, perché l’uomo è fatto per entrare in relazione, per essere aperto al dialogo con gli altri.

L’indifferenza invece chiude, isterilisce, fa anchilosare le capacità personali.

E questa è la grande povertà”

Padre Giuseppe Puglisi